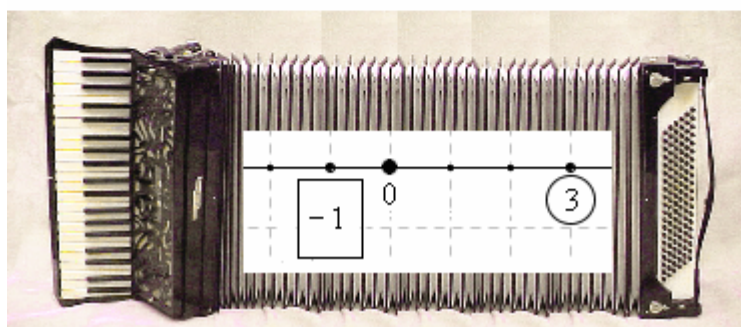
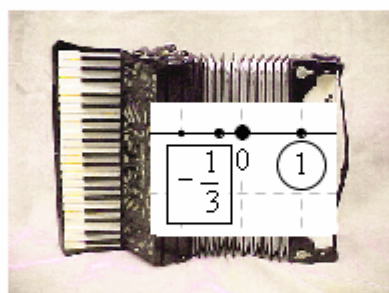
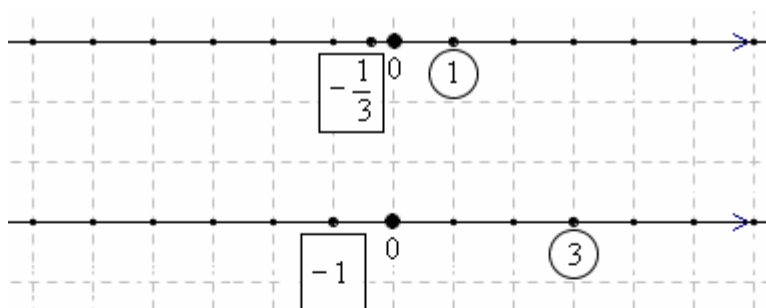


Moltiplicare (o dividere) una disuguaglianza per un fattore POSITIVO, equivale a un “effetto fisarmonica”, che lascia inalterata la posizione reciproca dei due numeri in gioco e quindi lascia inalterato il verso della disuguaglianza.

$$-\frac{1}{3} < 1 \text{ e, moltiplicando per } 3, -1 < 3$$



Moltiplicare per 3 (numero POSITIVO) è come “APRIRE LA FISARMONICA” ....  
 ... chiaramente, in questo modo **la posizione reciproca dei due numeri non muta**:  
 il numero “rettangolino”, che era minore (=che stava più a sinistra) all’inizio,  
 anche alla fine risulterà essere quello più a sinistra.

Un altro esempio:  $1 < 3$  e, moltiplicando per 2,  $2 < 6$

